

Il Presidente

Roma, 11 gennaio 1957

Prot. 13488

On.le Presidenza

A.G.I.S.

Via di Villa Patrizi, 10

R O M A

Abbiamo ricevuto la cortese Vostra del 9 gennaio scorso di prot. C.C/14 e Vi ringraziamo per la premura con la quale richiedete il parere di questa Presidenza in ordine ai criteri per la concessione di nulla-osta all'apertura di sale cinematografiche nel 1957.

Premettiamo al riguardo che in linea di principio riteniamo opportuno il mantenimento di una regolamentazione delle suddette concessioni; siamo peraltro del parere che il precedente decreto debba essere ritoccato in considerazione di alcune fondamentali esigenze dell'esercizio cinematografico cattolico. Tali esigenze sono state ampiamente illustrate nel corso di colloqui con il Segretario Generale di codesta On.le Associazione.

Vi alleghiamo pertanto le nostre proposte di modifica. In proposito ci sembra utile precisare che le nostre suaccennate esigenze possono essere soddisfatte con la modifica che si suggerisce nella dizione dell'art. 5, mentre per quanto concerne l'art. 6/ bis riteniamo che la nostra proposta tenga sostanzialmente conto dello spirito della legge 31.7.1956.

Nella certezza che vorrete renderVi interpreti dei nostri desiderata in sede di Commissione Consultiva per la cinematografia, Vi porgiamo distinti e cordiali saluti.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

Proposte di modifiche al decreto apertura sale

Art.5 -Per i Comuni o frazioni o località sprovvisti di sale o arene cinematografiche del tipo commerciale o del tipo parrocchiale, per quelli ove non sia stata raggiunta tra i due tipi di esercizio la proporzione di due terzi ed un terzo dei posti autorizzati, e fino al raggiûngimento della proporzione stessa, e per quelli ove esistono soltanto sale e arene cinematografiche dell'uno o dell'altro tipo, il nulla-osta è rilasciato in relazione alla prevedibile frequenza degli spettatori, prescindendo dai criteri stabiliti dagli art. 1 e 2.

Art.6/bis-In deroga ai criteri di cui agli art. 1 e 2 del presente decreto, potranno essere concessi nulla-osta per l'apertura di sale cinematografiche riservate esclusivamente alle proiezioni di film ridotti o adatti alla gioventù, dei quali verrà redatto apposito elenco a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

8.1.1957